

ASSEMBLEA dei SOCI della SOCIETA' INTESA S.p.A.

MARTEDI' 19 MAGGIO 2026 ore 15:00

presso la sede legale a Siena, Viale Toselli n. 9/A

* * * * *

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **DICIANNOVE** (19) del mese di **MAGGIO**, alle ore **15,00**, presso la sede della Società *"INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.p.A."*, in forma abbreviata *"INTESA S.p.A."*, si riunisce l'Assemblea dei Soci, convocata nei modi di legge, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

- 1) *Comunicazioni del Presidente.*
- 2) *Relazione sul Governo Societario dell'Esercizio 2025.*
- 3) *Bilancio di Esercizio 2025 - Relazione Società di Revisione - Relazione Collegio Sindacale: determinazioni.*
- 4) *Destinazione dell'Utile dell'Esercizio: determinazioni.*
- 5) *Relazione di fine mandato: determinazioni.*
- 6) *Incarico della Revisione Legale: determinazioni.*
- 7) *Rinnovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso.*
- 8) *Rinnovo Organo di Controllo e determinazione del relativo compenso.*
- 9) *Varie ed eventuali.*

Presiede l'Assemblea, Andrea Rossi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto della Società.

Viene designato a svolgere funzioni di Segretario dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto, Andrea Monaci, Direttore Generale della Società.

Il Presidente constata e dà atto che:

- a) la convocazione dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno sono stati stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/3/2025 ai sensi del punto 14.3 dello Statuto, per il giorno mercoledì 29 aprile 2026 alle ore 8:00 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno martedì 19 maggio 2026 alle ore 15:00 in seconda convocazione;
- b) l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato regolarmente spedito in data 14/4/2026 alle ore 17:13 tramite PEC ai Soci e, per conoscenza, all'Organo Amministrativo ed ai membri del Collegio Sindacale, con comunicazione di cui al Protocollo n. 1046 del 13/4/2026;
- c) in base a quanto disposto dall'Art. 106 comma 2 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge n.27 del 24 aprile 2020 *"Con l'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie o straordinarie, le Società per azioni [...] possono prevedere, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione"*, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato riportato *"Si informano i Soci che sarà possibile presenziare all'Assemblea anche in modalità da remoto, a mezzo video-conferenza, con le modalità che saranno successivamente indicate ai Soci che ne faranno richiesta."*;
- d) l'Assemblea in prima convocazione non si è validamente costituita ai sensi dell'Art. 17.3 del vigente Statuto;

e) sono presenti o collegati in videoconferenza, in proprio o per delega, n. **20** (venti) Comuni Soci, portatori complessivamente di n. **2.078.472** azioni del valore nominale di Euro 5,00 (euro cinque/zerozero) su un totale di n. 3.253.533 azioni complessive (di cui n. 207 “Azioni proprie”), corrispondenti al **63,884%** del capitale sociale, come di seguito riportato:

(Nota: in ultima colonna, “**v**” indica “collegamento in videoconferenza” e “**p**” indica “presente”):

	SOCIO	Azioni	Quota Sociale	%	Presente/Assente	
1	ABBADIA SAN SALVATORE	31.726	€ 158.630,00	0,975%	Sindaco: VOLPINI NICCOLO'	v
	ARCIDOSO	718	€ 3.590,00	0,022%		
	ASCIANO	80.902	€ 404.510,00	2,487%		
	BUONCONVENTO	67.899	€ 339.495,00	2,087%		
	CAPALBIO	5.000	€ 25.000,00	0,154%		
2	CASOLE D'ELSA	49.306	€ 246.530,00	1,515%	Delega: VALENTINA CIOLFI	v
	CASTELDELPANO	5.000	€ 25.000,00	0,154%		
	CASTELL'AZZARA	15.213	€ 76.065,00	0,468%		
3	CASTELLINA IN CHIANTI	30.868	€ 154.340,00	0,949%	Sindaco: STIACCINI GIUSEPPE	p
4	CASTELNUOVO BERARDENGA	67.769	€ 338.845,00	2,083%	Sindaco: NEPI FABRIZIO	p
5	CASTIGLIONE D'ORCIA	28.164	€ 140.820,00	0,866%	Sindaco: ROSSI LUCA	v
	CASTIGLIONE PESCAIA	5.000	€ 25.000,00	0,154%		
	CETONA	33.673	€ 168.365,00	1,035%		
6	CHIANCIANO TERME	96.401	€ 482.005,00	2,963%	Sindaco: TORELLI GRAZIA	v
	CHIUSDINO	26.057	€ 130.285,00	0,801%		
7	CHIUSI	98.272	€ 491.360,00	3,020%	Sindaco: SONNINI GIANLUCA	v
	CINIGIANO	5.000	€ 25.000,00	0,154%		
	COLLE VAL D'ELSA	234.462	€ 1.172.310,00	7,206%		
8	GAIOLE IN CHIANTI	26.031	€ 130.155,00	0,800%	Delega: GIUNTI EMANUELE	v
	LUCIGNANO	157	€ 785,00	0,005%		
	MAGLIANO IN TOSCANA	44.803	€ 224.015,00	1,377%		
	MARCIANO DELLA CHIANA	1	€ 5,00	0,000%		
	MONTALCINO	149.611	€ 748.055,00	4,598%		
	MONTEARGENTARIO	53.155	€ 265.775,00	1,634%		
9	MONTEPULCIANO	178.256	€ 891.280,00	5,479%	Delega: GAROSI LUCIANO	v
	MONTERIGGIONI	83.945	€ 419.725,00	2,580%		
10	MONTERONI D'ARBIA	108.025	€ 540.125,00	3,320%	Sindaco: BERNI GABRIELE	v
	MONTICIANO	20.128	€ 100.640,00	0,619%		
	MONTIERI	19.842	€ 99.210,00	0,610%		
	MURLO	22.339	€ 111.695,00	0,687%		
	PIANCASTAGNAIO	24.341	€ 121.705,00	0,748%		
	PIENZA	23.507	€ 117.535,00	0,723%		
11	POGGIBONSI	262.132	€ 1.310.660,00	8,057%	Delega: GIOMINI FILIPPO	v
	RADDA IN CHIANTI	16.747	€ 83.735,00	0,515%		
	RADICOFANI	20.544	€ 102.720,00	0,631%		
12	RAPOLANO TERME	51.750	€ 258.750,00	1,591%	Delega: ROSADINI ROBERTO	v
13	SAN CASCIANO DEI BAGNI	1.573	€ 7.865,00	0,048%	Sindaco: CARLETTI AGNESE	p
14	SAN GIMIGNANO	85.999	€ 429.995,00	2,643%	Sindaco: MARRUCCI ANDREA	v
	SAN QUIRICO D'ORCIA	105.841	€ 529.205,00	3,253%		
	SARTEANO	59.882	€ 299.410,00	1,841%		
	SCANSANO	50.369	€ 251.845,00	1,548%		
	SEGGIANO	718	€ 3.590,00	0,022%		
15	SIENA	515.526	€ 2.577.630,00	15,845%	Delega: CAPITANI MICHELE	p
16	SINALUNGA	240.617	€ 1.203.085,00	7,396%	Sindaco: ZACCHEI EDO	p
17	SOVICILLE	48.084	€ 240.420,00	1,478%	Sindaco: GUGLIOTTI GIUSEPPE	v
18	TERRANUOVA BRACCIOLINI	73.687	€ 368.435,00	2,265%	Delega: QUASCHI MASSIMO	v
19	TORRITA DI SIENA	70.447	€ 352.235,00	2,165%	Sindaco: GRAZI GIACOMO	v
20	TREQUANDA	13.839	€ 69.195,00	0,425%	Sindaco: FRANCINI ANDREA	v
	<i>Azioni proprie</i>	207	€ 1.035,00	0,006%		

f) l'elenco dei Soci presenti, in proprio o per delega, con indicazione del numero di azioni da ciascuno possedute, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, viene conservato agli atti; le deleghe vengono ritirate e rimarranno conservate agli atti della Società, unitamente all'elenco in originale dei Soci presenti, firmato dai componenti stessi;

g) per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti: il Presidente, Rossi Andrea, il Vice Presidente, Ranieri Gian Luca e, collegata in videoconferenza, la Consigliera Bindi Elena;

h) per il Collegio Sindacale, è presente il Presidente Albanese Vincenzo.

Alle ore 15:20, il Presidente dichiara l'Assemblea dei Soci in Sessione Ordinaria validamente costituita, in seconda convocazione, ai sensi dell'Art. 17.3 del vigente Statuto e pertanto apre la seduta.

******* OMISSIS *******

Alle ore 16:00 escono il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Rossi e il VicePresidente Gian Luca Ranieri insieme al Presidente del Collegio Sindacale Vincenzo Albanese; si scollega la Consigliera Elena Bindi.

Punto n. 7: Rinnovo Organo Amministrativo - Determinazione dei relativi compensi.

I Soci nominano all'unanimità Presidente dell'Assemblea, il Sindaco del Comune di Castelnuovo Berardenga, Fabrizio Nepi, che ricorda ai Soci gli obiettivi strategici che sono stati assegnati alla Società con il Piano Industriale 2025-2028 e richiamati nella "Relazione di Fine Mandato" predisposto dall'uscente Consiglio di Amministrazione, in particolare, nel paragrafo "Progetto per il futuro".

Il Presidente Nepi propone come "Obiettivo di mandato del nuovo Organo Amministrativo" il Riassetto delle partecipazioni pubbliche da declinare, secondo le indicazioni dei Soci, nei quattro livelli di azione strategica individuati nelle Linee Guida del Piano Industriale:

- Riordino delle partecipazioni pubbliche in ambito locale con riferimento, in particolare, alle Società Terrecablate Reti e Servizi S.r.l. e Tra.In. S.p.A.
- Riassetto in ambito di Area vasta (Siena-Arezzo-Grosseto) verificando le condizioni per allargare eventualmente la compagine sociale di Intesa anche ai Comuni non-Soci che hanno partecipazioni nelle Società Gestori del Servizio Idrico integrato: Acquedotto del Fiora S.p.A. e Nuove Acque S.p.A. in previsione della scadenza delle attuali Concessioni.
- Consolidamento delle partecipazioni nei Servizi Pubblici locali verificando le condizioni per acquisire, alla scadenza delle attuali Concessioni, la partecipazione del Socio privato nelle Società Gestori del Servizio Idrico integrato: Acquedotto del Fiora S.p.A. e Nuove Acque S.p.A. nello scenario di "Acqua pubblica" determinato dall'eventuale deliberazione di affidamento della gestione in modalità di "In-house indiretto" da parte delle Conferenze Territoriali n. 6 "Ombrone" e n. 4 "Alto Valdarno" come già deliberato, lo scorso 28 aprile, dalla Conferenza Territoriale n. 3 "Medio Valdarno".
- Ambito Regionale definendo il livello di partecipazione del nostro territorio al Progetto Multiutilities Toscana e, conseguentemente, il rapporto della nostra Società con la capogruppo Plures S.p.A. che esercita la "Direzione e Coordinamento" sulla Società Estra S.p.A. partecipata al 25% da Intesa il cui valore è stato stimato in oltre € 160milioni.

In altre parole, si preconfigura la profonda trasformazione della Società in un Gruppo Societario a cui è necessario garantire, con l'assetto del nuovo Organo Amministrativo, non solo che sia possibile conseguire questo obiettivo nel corso del mandato ma soprattutto che, fin da adesso, siano date le condizioni per cui il nuovo Gruppo Societario possa essere governato in modo unitario con un'adeguata configurazione organizzativa che inoltre sia il presupposto per un complessivo contenimento dei costi delle Società coinvolte nelle varie Operazioni.

Il riferimento normativo di questo processo di riassetto delle partecipazioni pubbliche è il D.Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che, all'Articolo 5, prevede "Meccanismi di incentivazione delle aggregazioni" di cui si richiama integralmente il comma 2 "Le regioni incentivano, con il coinvolgimento degli enti locali interessati, la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete di propria competenza, anche tramite aggregazioni volontarie, superando l'attuale assetto e orientandone l'organizzazione preferibilmente su scala regionale o comunque in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio." In attuazione del successivo comma 3, il MEF ha emanato

il Decreto interministeriale 28 aprile 2023 *“Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali”* che prevede azioni di sostegno agli Enti locali che partecipazioni ad aggregazioni societarie nei Servizi Pubblici Locali.

In sostanza, l'obiettivo è trasformare INTESA S.p.A. - società a controllo pubblico congiunto in assenza di soci privati - nello strumento operativo attraverso il quale gli Enti Locali dell'area vasta Siena-Grosseto-Arezzo assicurano la gestione dei servizi pubblici locali e dei servizi economici di interesse generale, ricomponendo a sistema attorno ad una Holding pubblica (appunto INTESA S.p.A.), totalmente controllata dagli enti territoriali, un quadro attualmente frammentario negli assetti di governance e organizzativi; in tal modo gli enti locali soci di INTESA sarebbero nelle condizioni di incidere concretamente sui processi gestionali e decisionali delle varie società del gruppo – ad esempio concorrendo al riequilibrio della pressione tariffaria rispetto alla qualità dei servizi erogati e all'entità degli investimenti – e ciò in coerenza con i fini istituzionali degli enti soci ed in funzione degli interessi delle collettività locali. Per fare ciò occorre tuttavia che l'organo amministrativo, sia sotto il profilo della competenza gestionale, sia nella prospettiva della rappresentanza dei territori, sia adeguato agli obiettivi che la Società si è posta nel medio-lungo periodo.

Dunque, in considerazione della complessità dell'obiettivo di mandato e della necessità di garantire una adeguata partecipazione dei territori ai processi decisionali strategici che la Società sarà chiamata ad assumere, il Presidente, dando atto che lo Statuto sociale prevede al punto 18.4 *“Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di 3 esercizi”* propone di nominare il nuovo Organo Amministrativo della Società per la durata di tre anni, fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2028, in forma collegiale di cinque membri al fine di consentire la corretta e tempestiva attuazione del Piano Industriale 2025-2028, soprattutto in relazione all'obiettivo strategico del riassetto delle partecipazioni pubbliche in Area Vasta, con le seguenti motivazioni, ai sensi del comma 3 dell'Articolo 11 del D.Lgs. 175/2016:

- assicurare un adeguato assetto organizzativo che possa garantire un governo unitario del nuovo Gruppo Societario utilizzando, di norma, i membri del Consiglio di Amministrazione e i dirigenti della Società quali Amministratori delle Società controllate;
- contemperare all'esigenza di contenimento dei costi relativi agli Amministratori attraverso la rinuncia dei compensi nella Capogruppo oppure la retrocessione dei compensi nelle Società controllate;
- garantire la necessaria e ampia condivisione delle scelte strategiche e gestionali dal confronto di più componenti dell'Organo Amministrativo rappresentativi di esigenze territoriali articolate e differenziate;
- confermare l'assetto organizzativo dell'Organo Amministrativo Collegiale che si è dimostrato: a) adeguato alla complessità e alla diversificazione delle attività svolte come *“Holding di partecipazioni”* e come *“Società operativa”* e b) in grado di garantire maggiore effettività al presidio e al controllo sull'attività aziendale.

Su richiesta del Presidente Nepi, con riferimento del comma 2.b) dell'Articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, interviene il Direttore Generale per confermare che, alla data odierna, i dipendenti della Società sono in numero di 5 oltre a 3 distaccati dalla Società Estra S.p.A.

Riprende quindi il Presidente Nepi argomentando che la trasformazione in corso da Società a Gruppo Societario è da considerare una vicenda modificativa della governance e della struttura tale da tradursi in un effettivo e rilevante ampliamento dell'attività societaria e da comportare una maggiore complessità della Società determinando le ragioni per poter derogare al limite massimo previsto dal comma 6 dell'Articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 di € 33.640 corrispondente al 80% del costo sostenuto per l'Organo

Amministrativo di € 42.000 come riportato nel Bilancio d'esercizio dell'anno 2013. La Relazione sul Governo Societario ci ha rappresentato l'evoluzione dei seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari:

INDICATORI	31/12/2025	31/12/2013	differenze
Patrimonio Netto	€ 70.820.535	€ 57.280.657	+€ 13.539.878
Posizione Finanziaria Netta	€ 4.257.853	-€ 13.797.000	+€ 18.054.853
Margine Operativo Lordo	34,18%	11,95%	+22,23%
Volume d'Affari (Voci A1+A5+C15+C16)	€ 7.695.039	€ 5.279.097	+€ 2.106.977
Utile	€ 5.428.312	€ 909.917	+€ 4.518.395

evidenziando che il trend di miglioramento di tutti questi indicatori è costante negli anni.

Da evidenziare che, nel periodo 2020-2025, la Società ha erogato ai Soci dividendi per complessivi **€ 21.444.000** corrispondenti ad una media annua di **€ 3.574.000** e che la Società presenta una Posizione Finanziaria Netta di segno positivo, già a partire dal bilancio 2022, che, alla data del 31/12/2025, è costituita da oltre € 4,2milioni di disponibilità liquide.

Le dinamiche conseguenti alla rottura dei precedenti equilibri di governance sulla partecipata Estra S.p.A., causata dal "Patto Plures-Coingas", sottoscritto nel giugno 2023, hanno determinato un significativo incremento della complessità da gestire, da parte del Consiglio di Amministrazione, rispetto a questa partecipazione societaria dovuta alle alternative strategiche affrontate nel corso dell'attuale mandato: a) conferimento nella Multiutility Toscana per adesione all'aumento di capitale in Alia; b) Fusione inversa di Plures in Alia; c) definizione del Patto Parasociale Plures-Intesa che ha comportato il ricorso a consulenze professionali esterne di alto livello in rapporto nella cui gestione il Consiglio di Amministrazione ha dimostrato di avere la necessaria professionalità richiesta. Gli Amministratori hanno quindi dovuto assumere la rilevante responsabilità di dover gestire "attivamente" questa partecipazione la cui valutazione è stata stimata provvisoriamente da Baker Tilly Revisa S.p.A. in circa € 163milioni, in una Società che genera ricavi per oltre € 1,1miliardi all'anno. Si rileva infine che i compensi di € 42.000/anno riconosciuti al Collegio Sindacale, in considerazione delle dimensioni e della complessità della Società, risultano essere superiori al limite massimo di € 33.640 previsto dal comma 6 dell'Articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 per i compensi riconosciuti all'Organo Amministrativo di Intesa S.p.A.

Per queste ragioni, si propone di confermare gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione anche per il prossimo mandato dell'Organo Amministrativo a cui riconoscere i seguenti compensi lordi annui, senza prevedere gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese specificamente documentate per l'espletamento dell'incarico:

- **Presidente:** compenso lordo annuo di Euro 30.000,00 (euro trentamila/00)
- **Consiglieri:** compenso lordo annuo di Euro 12.000,00 (euro dodicimila/00)

oltre ad Euro 2.000,00 (euro duemila/00) da riconoscere al Presidente per le deleghe dei poteri precisando che, oltre alle ragioni già esposte in merito all'Organo Amministrativo Collegale:

- due membri del Consiglio di Amministrazione saranno lasciati vacanti per ottemperare all'esigenza di contenimento dei costi e saranno nominati all'attuazione delle varie fasi del Piano Industriale;
- i compensi dell'Organo Amministrativo incidono in modo trascurabile sui costi aziendali a fronte della rilevante dimensione delle attività svolte dalla Società, riscontrate dal suo volume d'affari e dal risultato d'esercizio, e a fronte del suo assetto patrimoniale espresso in modo significativo dal valore della principale partecipazione societaria.

Infine, considerata la complessità gestionale e la rilevanza economica dei rimborsi chilometrici per l'uso aziendale del proprio autoveicolo, si propone di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di

individuare, al fine del contenimento dei costi, modalità alternative al rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico, come ad esempio l'auto in fringe benefit, nel caso in cui sia dimostrata la convenienza economica.

Constatato che nessun'altro dei presenti vuole intervenire, il Presidente dando atto che la composizione dell'Organo Amministrativo rispetta la normativa sulla parità "di genere" e il 18.3 dello Statuto sociale, mette in votazione la sua proposta in merito al punto 7 all'Ordine del Giorno "Rinnovo Organo Amministrativo - Determinazione dei relativi compensi."

Verificato per chiamata diretta, quali Soci sono favorevoli, astenuti o contrari alla proposta del Presidente Nepi, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

a. di determinare, ai sensi del comma 3 dell'Articolo 11 del D.Lgs. 175/2016 e dell'Articolo 18.2 dello Statuto sociale, la composizione dell'Organo Amministrativo in cinque membri con le seguenti motivazioni:

- assicurare un adeguato assetto organizzativo che possa garantire un governo unitario del nuovo Gruppo Societario utilizzando, di norma, i membri del Consiglio di Amministrazione e i dirigenti della Società quali Amministratori delle Società controllate;
- contemperare all'esigenza di contenimento dei costi relativi agli Amministratori attraverso la rinuncia dei compensi nella Capogruppo oppure la retrocessione dei compensi nelle Società controllate;
- garantire la necessaria e ampia condivisione delle scelte strategiche e gestionali dal confronto di più componenti dell'Organo Amministrativo rappresentativi di esigenze territoriali articolate e differenziate;
- confermare l'assetto organizzativo dell'Organo Amministrativo Collegiale che si è dimostrato adeguato alla complessità e alla diversificazione delle attività svolte come Holding di partecipazioni e come Società operativa e in grado di garantire maggiore effettiva al presidio e controllo sull'attività aziendale.

b. di stabilire la durata del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2028.

c. di lasciare vacanti due membri del Consiglio di Amministrazione da nominare all'attuazione delle varie fasi del Piano Industriale tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi.

d. di nominare membri del Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Rossi Andrea	nato a Chianciano Terme il 29/6/1971
VicePresidente Vicario	Ranieri Gian Luca	nato a Siena il 12/7/1968
Consigliere	Bindi Elena	nata a Siena il 18/11/1965

e. di riconoscere ai membri del Consiglio di Amministrazione, in deroga al limite massimo previsto dal comma 6 dell'Articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 per le ragioni riportate in esposizione e qui richiamate integralmente, i seguenti compensi lordi annui, senza prevedere gettoni di presenza, oltre al rimborso delle spese specificamente documentate per l'espletamento dell'incarico, nei limiti consentiti dalle norme, tempo per tempo, vigenti:

- Presidente: compenso lordo annuo di Euro 30.000,00 (euro trentamila/00)
- Consiglieri: compenso lordo annuo di Euro 12.000,00 (euro dodicimila/00)

oltre ad Euro 2.000,00 (euro duemila/00) da riconoscere al Presidente per le deleghe dei poteri rilevando che i compensi dell'Organo Amministrativo incidono in modo trascurabile sui costi aziendali a fronte della rilevante dimensione delle attività svolte dalla Società, riscontrate dal suo volume d'affari e dal risultato d'esercizio, e del suo assetto patrimoniale espresso in modo significativo dal valore della principale partecipazione societaria.

f. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare, al fine del contenimento dei costi, modalità alternative al rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico nel caso in cui sia dimostrata la convenienza economica.

- g. di dare mandato alla Società di pubblicare l'estratto del verbale dell'odierna seduta dell'Assemblea dei Soci relativo al "Punto n. 7: Rinnovo Organo Amministrativo - Determinazione dei relativi compensi" che, dopo averne data lettura, viene approvato seduta stante.
- b. di dare mandato alla Società di trasmettere a nome di tutti i Soci, ai sensi del comma 3 dell'Articolo 11 del D.Lgs. 175/2016 e dell'Articolo 18.2 dello Statuto sociale, l'estratto del verbale dell'odierna seduta dell'Assemblea dei Soci relativo al "Punto n. 7: Rinnovo Organo Amministrativo - Determinazione dei relativi compensi" alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'Articolo 5, comma 4 del D.Lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'Articolo 15 del D.Lgs. 175/2016.

Chiede di poter intervenire il Direttore Monaci, nella sua funzione di RPCT della Società, per informare l'Assemblea che sarà sua cura raccogliere le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. 39/2013, dei nuovi Amministratori di cui accerterà la veridicità e che, in base alle Linee Guida ANAC, l'organo che ha conferito l'incarico, l'Assemblea collegialmente e quindi i singoli Soci, sono tenuti a comunicare le eventuali cause, conosciute o conoscibili, di inconferibilità o incompatibilità dei nuovi Amministratori.

******* OMISSIS *******

Alle ore 16:20, non essendovi altro da discutere e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara chiusi i lavori dell'odierna Assemblea dei Soci.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Rossi Andrea
(Punti 1-2-3-4-5-6)

Il Presidente
Nepi Fabrizio
(Punti 7-8-9)

Il Segretario
Monaci Andrea